

La sospensione degli ammortamenti nel bilancio 2023

di [Devis Nucibella](#)

Pubblicato il 8 Maggio 2024

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 risulta ancora possibile usufruire della sospensione degli ammortamenti, opportunità nata durante la pandemia da Covid-19. In quali casi si può utilizzare? Quali sono gli obblighi contabili? Quali i dati da inserire in Nota integrativa? Quali gli effetti sulla determinazione del reddito d'impresa?

La sospensione degli ammortamenti era stata introdotta nell'esercizio 2020 a seguito dell'emergenza COVID-19 in via **straordinaria e in deroga alle disposizioni del Codice civile**. Tale agevolazione è stata con vari provvedimenti estesa agli anni successivi e risulta **applicabile anche sull'esercizio 2023**, in virtù dell'estensione operata dall'articolo 3, comma 8, D.L. 198/2022 (c.d. "Milleproroghe 2023") poi convertito con modificazioni nella L. 14/2023. La possibilità di sospensione in ciascun anno prescinde dal comportamento tenuto negli anni precedenti. Optare per tale agevolazione comporta l'obbligo di destinare una riserva indisponibile di utili per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata e motivare in Nota integrativa le ragioni dell'applicazione della deroga.

La sospensione degli ammortamenti prevista dal Decreto Agosto per il bilancio 2020

Con l'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto", il Legislatore aveva previsto, con l'intento di non "aggravare" il bilancio d'esercizio 2020 degli effetti economici derivanti dalla pandemia, la possibilità di "sospendere" (in tutto o in parte) l'imputazione contabile degli ammortamenti 2020 delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'**articolo 60, comma 7-bis, D.L. n. 104/2020** dispone:

- in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2), codice civile, in base al quale il costo delle immobilizzazioni materiali/immateriali va sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in



relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;

- a favore dei soggetti che non adottano i Principi contabili internazionali (la deroga interessa quindi i soggetti che redigono il bilancio secondo le norme del Codice civile e che adottano i Principi contabili nazionali);

di non imputare a Conto economico fino al 100% della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il relativo valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Le proroghe ai bilanci 2021, 2022 e 2023

La disposizione di sospensione degli ammortamenti, inizialmente prevista per il 2020 (esercizio in corso al 15.8.2020), è stata estesa anche per il 2021 da parte del D.L. 228/2021. L'art. 5-bis, D.L. n. 4/2022 ha, poi, prorogato la sospensione per l'anno 2022, (peraltro, escludendo qualsiasi connessione con la crisi indotta dal COVID) Infine l'[art. 3, comma 8, DL n. 198/2022](#) (cd. "Milleproroghe 2023") ha, infine, esteso la sospensione anche per l'anno 2023.

Art. 60, comma 7-bis, D.L. n. 104/2020:

"I soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, negli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, possono, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi

- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento